

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022

IL TRAGUARDO Nel fine settimana sono previsti incontri e dibattiti

Il «Presidio 9 Agosto» festeggia i 500 giorni

La protesta contro il depuratore sul Chiese prosegue «Tante porte si sono aperte, molte restano chiuse»

«Verso i 500 giorni di resistenza». L'anniversario dello storico traguardo sarà tagliato giovedì 22, ma il «Presidio 9 Agosto» lo festeggia in anticipo con una tre giorni di eventi speciali di «mobilitazione straordinaria» in programma nel week end. «Cinquecento giorni di protesta contro la nomina del commissario straordinario che ha avallato un progetto iniquo e contro natura, che pretende dalla comunità e dal territorio del Chiese la disponibilità a farsi carico della depurazione dei reflui fognari della sponda bresciana del Garda - spiega Piera Casalini a nome del comitato di coordinamento -. Cinquecento giorni di civile e solidale protesta che quotidianamente si rinnova all'ombra di palazzo Broletto, simbolo di un potere avulso e distante dalla propria comunità». Un percorso «non sempre facile, ma gli ostacoli si sono rivelati il propulsore per trovare sempre nuova energia per proseguire il cammino - afferma Casalini -. In questi intensi 500 giorni abbiamo bussato a tante porte, cercato nuove vie, incontrato istituzioni locali, provinciali, regionali e nella nostra agenda è già scritto un lungo calendario di iniziative. Molte porte però continuano a rimanere chiuse; ma il Presidio 9 Agosto non demorde e confida nella inevitabile presa di coscienza da parte di quelle istituzioni che continuano a rimanere sorde». A dare il via alle tre giornate di mobilitazione sarà il dibattito pubblico di sabato pomeriggio con il Collettivo di Fabbrica Lavoratori Gkn di Firenze ed il giornalista Paolo Cacciari. Domenica Carmine Piccolo, scortato da podisti e ciclisti, sarà il protagonista della «corsa per la vita», percorrendo i 30 chilometri che separano Salò da Montichiari, passando per Gavardo. La «corsa» partirà dal municipio di Salò alle 9.30 e farà tappa a Gavardo per raggiungere poi Montichiari. Infine, «abbiamo chiesto un incontro con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio regionale della Lombardia, che dovrebbe concretizzarsi lunedì. Il nostro obiettivo è quello di ottenere i fondi per un vero studio ecologico sul Chiese che ancora manca», conclude Piera Casalini.. C.Reb.



Il presidio «resiste» sotto la prefettura ormai da un anno e mezzo